

I.C. "VIA BELFORTE DEL CHIANTI" Via Belforte del Chienti, 24 - 00156 Roma Tel. e Fax 06 41217716 -  
4102622- 41220434

e-mail: [rmic8eq00g@istruzione.it](mailto:rmic8eq00g@istruzione.it) - PEC: [rmic8eq00g@pec.istruzione.it](mailto:rmic8eq00g@pec.istruzione.it) - COD.MECC.: RMIC8EQ00G -  
C.F.: 97712620588



## CURRICOLO D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

P

S

## INTRODUZIONE

### “INSIEME CE LA POSSIAMO FARE”

L'istituzione dell'I. C. Belforte del Chienti nel 2012/2013 e, contemporaneamente, l'emanazione de ' Le Nuove Indicazioni Nazionali' sono all'origine di questo Curricolo Verticale.

“Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.” (Dalle indicazioni nazionali 2012)

La richiesta che ogni scuola predisponesse un proprio curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa si è intersecata, all'inizio del nostro lavoro, con la necessità, già da tempo maturata nei docenti, di provvedere all'elaborazione di un curricolo che esprimesse ed esaudisse il bisogno di un'autentica azione di continuità tra i diversi ordini di scuola, opportunità favorita dall'istituzione dell'istituto comprensivo.

Con queste premesse l'elaborazione del curricolo verticale, avviata nel 2012/2013, è diventata appassionante occasione di confronto tra tutti i docenti dei vari ordini di scuola che si sono aperti allo scambio, all'arricchimento delle proprie competenze professionali, ad accogliere in sé entusiasmo quotidiano e indispensabili consapevolezze.

Questa esperienza è stata infatti l'opportunità di esplorare le caratteristiche peculiari del mondo dell'infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza e ancora la possibilità di incrociare le esigenze di quelle fasi della vita con i bisogni emersi dal territorio e dal tempo in cui ci si trova a vivere e ad operare.

Lungo il nostro percorso di lavoro abbiamo innanzitutto fatto i conti con l'importanza di insegnare ad usare la madrelingua per comunicare, studiare, apprendere e dare voce ed espressione a se stessi e al proprio mondo. Le parole e la loro comprensione sono alla base di qualsiasi ricerca ed esplorazione del mondo, sia essa letteraria, scientifica o artistica.

Dalla parola siamo naturalmente passati poi a ragionare sulla necessità di aiutare ogni bambino a sviluppare la capacità di ragionare su 'come ognuno di loro impara', per poi dedicarci ad esaminare l'impiego delle nuove tecnologie nella scuola e come sviluppare molte altre consapevolezze.

L'incontro con le Competenze Europee è avvenuto così, non un'imposizione dall'alto ma il frutto positivo dell'analisi attenta e appassionata dei bisogni dei bambini e dei ragazzi.

Per aiutare le famiglie ad una comprensione piena di quelli che sono gli assi del curricolo, vogliamo concludere questa breve introduzione fornendo in allegato un glossario utile che aiuti a mettere in comune i termini e i concetti utilizzati dai docenti e la Certificazione delle Competenze che viene rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo. Proprio la Certificazione delle competenze, nelle due versioni, contiene la descrizione sintetica ma esaustiva dei traguardi che gli alunni dovranno raggiungere nell'ambito di ciascuna competenza.

Siamo convinti che mettere a disposizione questi ultimi documenti consenta l'attuazione di una piena *collaborazione* scuola-famiglia

## **AII.1**

### **GLOSSARIO (da Linee guida alla certificazione competenze MIUR)**

<b>Abilità</b>	<p>Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare <i>know-how</i> per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008</i></p>
<b>Apprendimento formale</b>	<p>Apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.</p> <p><i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i></p>
<b>Apprendimento informale</b>	<p>Apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.</p> <p><i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i></p>
<b>Apprendimento</b>	<p>Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si</p>

<b>non formale</b>	<p>realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.</p> <p><i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i></p>
<b>Apprendimento permanente</b>	<p>Qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale.</p> <p><i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i></p>
<b>Certificazione delle competenze</b>	<p>Procedura di formale riconoscimento, da parte di un ente titolato, in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente.</p> <p><i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i></p>
<b>Competenze</b>	<p>Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto.</p> <p><i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006</i></p> <p>Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale.</p> <p><i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i></p>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<p>Le competenze chiave sono quelle che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.</p> <p><i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006</i></p>

<b>Conoscenze</b>	<p>Sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008</i></p>
<b>Curricolo</b>	<p>Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.</p> <p><i>Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)</i></p>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<p>Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi.</p> <p><i>Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)</i></p>

AII.2 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

AII.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Competenze chiave del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente (Racc. UE 18/12/2006)

Competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)

Raccordi con le 8 competenze europee (Assi culturali documento italiano al termine del primo ciclo d'istruzione)

Nuclei teorici fondamentali del documento "Cultura, scuola e persona"

## DIRITTO ALL'EDUCAZIONE

Se mi insegni, io lo imparo  
Se mi parli, mi è più chiaro  
Se lo fai, mi entra in testa  
Se con me tu impari, resta.

Bruno Tognolini



<p><b>COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b> <b>Racc. UE 18/12/2006</b></p> <p><b>Comunicazione nella madrelingua</b> La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p> <p><b>Comunicazione nelle lingue straniere</b> La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente</p>	<p><b>RACCORDI CON LE OTTO COMPETENZE EUROPEE</b></p> <p>Assi culturali documento italiano (al termine del primo ciclo d'istruzione)</p> <p><b>Asse dei linguaggi:</b> padronanza della lingua italiana. Utilizzare una lingua straniera (per scopi comunicativi e operativi). Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario, utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139 2007, con modifiche)</p> <p>1) <b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>2) <b>Comunicare:</b> comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>3) <b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze</p>
--	--	--



e delle sue esigenze ed interessi.

### **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

### **Competenza digitale**

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la

**Asse matematico:** uso delle tecniche di calcolo aritmetico e algebrico. Analisi delle figure geometriche. Strategie per la soluzione di problemi. Analisi e interpretazione di dati, anche con rappresentazioni grafiche. Asse scientifico-tecnologico: Osservazione e analisi di fenomeni legati alle trasformazioni di energia, essere consapevoli delle potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Confluisce nell'asse dei linguaggi.

apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

**4) Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**5) Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**6) Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**7) Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura



<p>comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p> <p><b>Imparare ad imparare</b> Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p> <p><b>Competenze sociali e civiche</b> Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e</p>	<p>Non compare come competenza specifica, se ne ritrovano elementi nell'asse matematico e scientifico.</p>	<p>probabilistica.</p> <p><b>8) Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
--	--	---

costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno e a una partecipazione attiva e democratica.

### **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

### **Consapevolezza ed espressione culturale**

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

**Asse storico-sociale:** Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico. Di fatto include le competenze sociali e civiche, come pure lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, ma li "schiaccia" sulla dimensione storico-socio-economica.

Non compare come competenza specifica, se ne ritrovano elementi nell'asse dei linguaggi.

Le quattro coordinate culturali di “Cultura scuola e persona” dalle Indicazioni per il Curricolo 2012: la scuola del nuovo scenario; centralità della persona; per una nuova cittadinanza; per un nuovo umanesimo.

# SCUOLA DELL'INFANZIA

## Comunicazione nella madrelingua

3 anni

4 anni

5 anni

## Comunicazione nelle lingue straniere

3 anni

4 anni

5 anni

## Competenze sociali e civiche

3 anni

4 anni

5 anni

## Matematica

3 anni

4 anni

5 anni

## Scienza e tecnologia

3 anni

4 anni

5 anni

## Consapevolezza ed espressione culturale

3 anni

4 anni

5 anni

## Spirito d'imprenditorialità o intraprendenza

3 anni

4 anni

5 anni

## Competenza digitale

3 anni

4 anni

5 anni

## Imparare ad imparare

3 anni

4 anni

5 anni

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
Utilizzare il linguaggio per comunicare i propri vissuti.  Arricchire il lessico con parole nuove.  Ascoltare un testo narrativo.  Distinguere il disegno dalla scrittura.	Utilizzare il linguaggio per esprimere i propri stati emotivi, usando un lessico adeguato.  Arricchire il patrimonio lessicale ed utilizzare le parole nuove per conversare, descrivere, dialogare e drammatizzare.  Ascoltare e comprendere un testo	Utilizzare il linguaggio per esprimere i propri bisogni, desideri, emozioni ed idee.  Arricchire il patrimonio lessicale, dimostrando di conoscere il significato dei nuovi vocaboli.  Ascoltare, comprendere e rielaborare in modo	Il bambino usa la lingua italiana, precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.  Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.  Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.  Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.  Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

	narrativo.  Mostrare interesse per il codice scritto.	logicamente corretto un testo narrativo.  Mostrare interesse per il codice scritto ed utilizzarlo come forma di comunicazione.	
--	---	--	--

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
Prendere coscienza di lingue diverse.  Memorizzare, cantare e recitare canzoni e poesie in inglese.	Prendere coscienza di lingue diverse.  Memorizzare, cantare e recitare canzoni e poesie in inglese. .	Prendere coscienza e sperimentare la pluralità dei linguaggi.  Memorizzare, cantare e recitare canzoni e poesie in inglese. .	Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.  Utilizza semplici frasi standard imparate a memoria.  Comprende semplici comandi in inglese.  Conosce i primi numeri e i colori in inglese.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Conoscere le tradizioni del proprio ambiente culturale.</p> <p>Svolgere semplici operazioni quotidiane negli spazi all'interno della scuola.</p> <p>Muoversi con sicurezza e autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Confrontare le proprie idee con gli adulti e con i coetanei.</p> <p>Collaborare positivamente con gli insegnanti.</p> <p>Percepire il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità scolastica.</p> <p>Scoprire la necessità di costruire e rispettare regole di comportamento.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica e della mensa.</p> <p>Conoscere le funzioni delle persone che lavorano nella scuola.</p> <p>Adottare comportamenti adeguati ai diversi ambienti scolastici.</p>	<p>Prendere coscienza del senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità scolastica.</p> <p>Conoscere alcune ricorrenze religiose e civili.</p> <p>Conoscere e partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale e saperle confrontare con quelle di altre culture.</p> <p>Scoprire la necessità di costruire, condividere e rispettare regole del vivere insieme.</p> <p>Conoscere alcune strutture del territorio e la loro funzione.</p>	<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riconosce e rispetta le diversità.</p> <p>Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>



--	--	--	--

MATEMATICA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Raggruppare, escludere, seriare oggetti secondo criteri semplici.</p> <p>Saper contare fino a dieci.</p>	<p>Creare insiemi confrontandone la quantità.</p> <p>Saper contare fino a venti.</p>	<p>Collegare la quantità alle cifre, comporre e leggere istogrammi e matrici.</p> <p>Saper eseguire semplici misurazioni.</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>

SCIENZE E TECNOLOGIA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda.</p> <p>Cercare spiegazioni di quello che succede.</p> <p>Usare in modo corretto prima-dopo.</p> <p>Cogliere la sequenza delle principali azioni giornaliere.</p> <p>Osservare se stesso, gli altri la natura.</p>	<p>Sviluppare capacità logiche.</p> <p>Conoscere i concetti topologici.</p> <p>Usare in modo corretto ieri-oggi-domani.</p> <p>Distinguere la sequenza di tutte le azioni giornaliere.</p> <p>Osservare la natura e gli organismi viventi nelle loro diversità.</p>	<p>Sa fare giochi logici.</p> <p>Conoscere e usare in modo corretto i concetti topologici.</p> <p>Riconoscere la scansione di eventi settimanali.</p> <p>Narrare correttamente ricordi e previsioni.</p> <p>Osservare i cambiamenti della natura e degli esseri viventi.</p>	<p>Il bambino sviluppa capacità logiche e topologiche.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più</p>	<p>Confrontare le proprie idee con gli adulti e con i coetanei.</p>	<p>Acquisire la capacità di relazionarsi in modo positivo con adulti e coetanei.</p>	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di</p>

<p>adeguato.</p> <p>Muoversi con sicurezza e autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Conoscere le tradizioni del proprio ambiente culturale.</p> <p>Verbalizzare storie, dare un significato ai propri disegni e dipinti.</p> <p>Accostarsi con curiosità ad uno spettacolo, un libro o ad un brano musicale.</p> <p>Rispettare il proprio turno nei giochi e nelle attività.</p> <p>Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>Sviluppare la propria identità personale.</p> <p>Riconoscere la propria identità sessuale e quella degli altri.</p> <p>Esprimere emozioni, sentimenti e bisogni, mostrare fiducia negli adulti.</p> <p>Illustrare storie con tecniche diverse.</p> <p>Accostarsi con curiosità ad uno spettacolo, un libro o ad un brano musicale.</p> <p>Rispettare il proprio turno nelle conversazioni.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica e della mensa.</p>	<p>Consolidare la propria identità personale.</p> <p>Prendere consapevolezza della propria identità sessuale.</p> <p>Interpretare emozioni raccontando una storia.</p> <p>Accostarsi con curiosità ad uno spettacolo, un libro o ad un brano musicale.</p> <p>Riconoscere ed esprimere adeguatamente sentimenti, emozioni e bisogni.</p> <p>Consolidare un buon rapporto con gli adulti e con i bambini.</p>	<p>sviluppo.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>
---	--	--	--

SPIRITO D'IMPRENDITORIALITÀ O INTRAPRENDENZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Superare il periodo dell'inserimento, separarsi serenamente dalla famiglia.</p> <p>Assumere iniziative spontanee di gioco.</p> <p>Conoscere le regole di comportamento.</p>	<p>Partecipare alla vita del gruppo in modo costruttivo.</p> <p>Collaborare con i compagni nella realizzazione di un comune obiettivo di gioco.</p> <p>Formulare ipotesi per risolvere problemi quotidiani.</p>	<p>Entrare in empatia nell'ambito della comunicazione.</p> <p>Accettare di stare con i coetanei senza esclusione.</p> <p>Svolgere autonomamente operazioni quotidiane negli spazi all'interno della scuola.</p> <p>Trovare soluzioni a semplici situazioni problematiche.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Riconoscere strumenti tecnologici come il cellulare ed il computer.</p> <p>Muovere il mouse.</p> <p>Riconoscere parti di un gioco.</p>	<p>Usare semplici funzioni di strumenti tecnologici.</p> <p>Riconoscere parti e funzioni di giochi e strumenti didattici.</p> <p>Eseguire esercizi di tipo logico e topologico.</p>	<p>Utilizzare le funzioni principali dei dispositivi di uso comune.</p> <p>Eseguire esercizi di tipo logico e topologico.</p>	
			<p>Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Sa accendere un semplice videogioco e utilizzare i pulsanti o il mouse.</p> <p>Sviluppa capacità logiche e topologiche.</p>

IMPARARE AD IMPARARE			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Saper inventarsi un gioco.</p>	<p>Portare a termine un compito assegnato.</p>	<p>Formulare semplici ipotesi di soluzione in</p>	
			<p>Il bambino organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per orientarsi in situazioni simili.</p>

<p>Usare in modo corretto prima-dopo.</p> <p>Cogliere la sequenza delle principali azioni giornaliere.</p>	<p>Rendersi conto di aver sbagliato.</p> <p>Usare in modo corretto ieri-oggi-domani.</p> <p>Distinguere la sequenza di tutte le azioni giornaliere.</p>	<p>presenza di un problema.</p> <p>Saper rimediare ad un errore commesso.</p> <p>Riconoscere la scansione di eventi settimanali.</p> <p>Narrare correttamente ricordi e previsioni.</p>	<p>Usa i concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane.</p> <p>Sistema i dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione.</p>
--	---	---	---

